

OLBIA. Sette anni di gestazione per un tracciato a energia verde

Sì alla super pista ciclabile dal centro a Pittulongu

» La pista ciclabile dei record si farà. Ci sono voluti sette anni, ma alla fine il Cipnes ha incassato l'autorizzazione per la costruzione di un impianto fotovoltaico unico in Sardegna, per caratteristiche e dimensione. A settembre partiranno i lavori per la pista ciclabile e da running lunga tre chilometri e mezzo e larga quattro. Un percorso interamente coperto da pensiline sulle quali sono montati i pannelli fotovoltaici. Si parla di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica della potenza di circa 2 megawatt.

L'Assessorato regionale all'Industria ha dato il via libera all'operazione con la determina firmata lo scorso 23 aprile. Il progetto originario è del 2011, quando il Consorzio industriale era guidato da Settimo Nizzi. Anche a livello nazionale, le opere di questo tipo non sono tantissime. La pista ciclabile ha un tracciato che va dall'inizio della zona industriale, ex Commissariato e arriva fino al Pozzo Sacro, a poca distanza dalle spiagge di Pittulongu.

UNA STORIA TORMENTATA. Il progetto ha avuto un iter complesso, ma anche tormentato. Sono stati necessari i permessi e i pareri di numerosi enti. Per citarne qualcuno, Regione, Comune di Olbia, Enel, Enac, Corpo Forestale e altri ancora. D'altra parte con una superficie complessiva di 18mila metri quadrati di pannelli fotovoltaici da installare, su un tracciato di quasi quattro chilometri, le autorizzazioni da chiedere e ot-



LA SFIDA

La prima presentazione del progetto della pista ciclabile (nella foto, Settimo Nizzi e il direttore del Cipnes, Aldo Carta) risale al 2011. Nizzi era presidente del Consorzio. Ci sono voluti sette anni per il via libera della Regione

tenere sono state tante.

UN INVESTIMENTO DEL CIPNES. Il progetto è finanziato con un mutuo a tasso 0 di 4 milioni e 750mila euro, ottenuto dal Cipnes con i fondi "Jessica" della Comunità Europea. In una nota del Consorzio industriale si legge: «L'energia prodotta dagli impianti di produzione energetico fotovoltaico consentirà al Cipnes di azzerare, o comunque diminuire notevolmente, la bolletta energetica consortile, che in questi anni ha fatto registrare significativi aumenti, sia a causa dei maggiori costi degli idrocarburi, sia per l'incremento dei consumi dovuti alle migliorie nelle varie fasi del trattamento degli impianti di discarica e di

depurazione». Quindi, il Cipnes conta di far fruttare l'investimento con un abbattimento dei costi della bolletta Enel.

BICICLETTE CONDIVISE. Il progetto dell'ingegner Giuseppe Mula (hanno collaborato Bastianino Mariano, Fabrizio Palitta, Arturo Aramini, Oscar Cannas e Mario Chiapponi, l'ingegner Antonio Catgiu è il responsabile del procedimento) prevede anche aree di sosta, come previsto nel bike sharing (condivisione della bicicletta), uno strumento di mobilità scelto dalle amministrazioni che favoriscono l'utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto.

Andrea Busia
RIPRODUZIONE RISERVATA

LUOGOSANTO

Soldi
una po
per la

» Patteggiame
co legale per ve
siche dell'indag
gup Giuseppe C
cesso a carico d
trice dell'Ufficio
sata di peculato
da quasi un mi
ste Italiane.

Secondo il pr
tobelli avrebbe
uno stratagem
estinguere e
buoni postali,
di decine di ci
vinti di avere a
li nel loro porta
sparmio. Il caso
lo ufficio postal
to di rilevanza
con l'interven
consum, che l
con una serrat
nei confronti d
liane, i clienti v

Ieri il difenso
Puddu, ha chies
ternativi. Il pat
ora il gup pote
sta per un abbr
perizia medic
menti introdott
ni di Elena Alt
dopo gli accerta
ricato ieri matt

In aula erano
ste Italiane che
prelievi della e
indagini, sono
anni. Le person
visamente sen
bretto postale,
te da Poste Ital